

## La posizione del gruppo consiliare LongaroneSi «I proventi dello sfruttamento vanno usati per la memoria»

**LONGARONE.** «È una questione estremamente delicata, che tocca tasti intimi e dolorosi dell'animo dei sopravvissuti al disastro del 9 ottobre 1963; per questo è opportuno affrontare il tema con attenzione». Così Celeste Levis, capogruppo del gruppo consiliare LongaroneSi, interviene in merito alla centralina elettrica che dovrebbe sorgere a valle della diga sfruttando l'acqua del Vajont. «Seguendo l'evoluzione che il caso ha avuto sui giornali, e percependo una certa agitazione dell'opinione pubblica, abbiamo voluto vederci chiaro — continua Levis -. Per questo abbiamo avuto un incontro questa mattina con il sindaco per chiedere spiegazioni e comprendere bene la situazione».

A palazzo Mazzola sindaco ed opposizione hanno approfondito gli aspetti del caso, e sono emersi alcuni punti di divergenza: «Non scendiamo nel merito dell'opportunità del progetto — commenta il capogruppo di minoranza -, ma vogliamo sottolineare che una centralina in quel luogo ha un valore particolare da un punto di vista umano, e purtroppo le decisioni a riguardo sono state prese senza consultare i sopravvissuti al Vajont. Per questo attendiamo con ansia l'incontro chiarificatore che il sindaco ha fissato per venerdì prossimo, nel quale speriamo che sia preso in alta considerazione il rispetto per chi ha vissuto sulla propria pelle la tragedia».

Inoltre, Levis ed il suo gruppo indicano alcuni paletti ad una eventuale decisione di costruire davvero una centralina elettrica: «Il gruppo consiliare LongaroneSi ritiene che l'operazione relativa allo sfruttamento delle acque del Vajont debba essere improntata su una gestione interamente pubblica. I proventi dovranno essere utilizzati a favore della memoria per le nuove generazioni e per il mantenimento dei servizi essenziali a favore della popolazione del Longarone e del vicino comune di Erto e Casso». (mi.gi.)



Celeste Levis

“L'impianto idroelettrico dovrebbe rimanere solamente in mano alle amministrazioni

